



MUSEO D'ARTE SACRA
BASILICA SANTAMARIA ASSUNTA



i l p o z z o d i g i a c o b b e

Il Museo d'Arte Sacra
della Basilica Santa Maria Assunta
di Alcamo

a cura di
Maurizio Vitella

i l p o z z o d i g i a c o b b e



Diocesi di Trapani

Museo della Basilica Santa Maria Assunta

Piazza IV Novembre, n. 4
91011 Alcamo (Tp)

Catalogo a cura di
Maurizio Vitella

Tesi di

Pietro Artale
Ivana Bruno
Calogero Mauro Calamia
Roberto Calia
Maria Concetta Di Natale
Francesco Melia
Giovanni Travagliato
Rita Vadala
Maurizio Vitella

Schede di

Giuseppe Abbate
Salvatore Anselmo
Isabella Barcellona
Nicoletta Bonacasa
Ivana Bruno
Maria Laura Celona
Vito Chiaramonte
Tiziana Crivello
Roberta Cruciatà
Alberto Favata
Filippo Maria Gerbino
Alberta Gucciardi
Sergio Intorre
Marina La Barbera
Maria Vittoria Mancino
Rosalia Francesca Margiotta
Antonino Martinico
Francesco Gabriele Polizzi
Lisa Sciortino
Salvatore Serio
Maria Signorino
Eleonora Tardia
Giovanni Travagliato
Maurizio Vitella
Giuseppina Vultaggio

Ricerche archivistiche
Marilena Calcara

Fotografie
Girolando Bongiovanni

Progetto Grafico del volume
Massimiliano Serradifalco

Stampa
Officine Tipografiche Aiello & Provenzano
Bagheria, Palermo

Progetto Grafico del logo
Pietro Artale e Calogero Mauro Calamia

Con il contributo della



Città di Alcamo

Con il sostegno di



Lions Club Alcamo



Rotary Club Alcamo



Ringraziamenti

S.E. Mons. Francesco Micciché, Mons. Liborio Palmeri, Mons. Ludovico Puma, Mons. Pietro Messina, Rocco Cassarà, Giuseppe Ciaccio, Pier Luigi Di Gaetano, Andrea Lampasona, Gabriella Ferrara, Francesca Messina, Pietro Miceli, Vincenzo Nuzzo, Caterina Regina, Domenico Regina, Anna Maria Vitella.

© 2011  **IL POZZO DI GIACOBBE**

Libreria Editrice
Corso Vittorio Emanuele, 32-34 - 91100 Trapani.
Tel./Fax 0923 540339
www.ilpozzodigiacobbe.it - info@ilpozzodigiacobbe.it

ISBN 978-88-6124-306-4

Caratteristiche

Questo libro è composto in Adobe garamond pt 9, 10, 11, 12, 16, 20; è stato stampato su carta patinata opaca Symbol Free Life Matt da 130 gr/m²; le segnature sono piegate in sedicesimi; formato rifilato cm. 21x29,70 con legatura in brossura e cucitura filo refe; la copertina è stampata su cartoncino Symbol Free Life Matt da 350 gr/m², plastificata opaca con finiture in UV lucido.

III.1.14. Quattordici anelli

Oro e smalti policromi

Marchi: testa di Cerere con n. 6

Orafi siciliani

Terzo quarto del XIX secolo, *ante* 1872

Provenienza: Alcamo, Santuario di Maria SS. dei Miracoli



I quattordici anelli, realizzati a stampo e riccamente decorati da smalti policromi, soprattutto azzurri, bianchi e blu, sono riconducibili alla seconda metà dell'Ottocento,

ma anteriormente al 1872 dal momento che recano la testina di Cerere con la cifra 6.

I manufatti, vistosi e tipicamente siciliani nell'acceso gusto per la policromia, spiccano per l'originalità della piastra centrale definita dalle fogge più disparate (ovali, quadrate, mistilinee, losangate, etc.) che esemplificano l'ampio repertorio ornamentale dell'epoca, attingendo soprattutto a elementi fitomorfi e floreali, e a decori geometrici. Tra tutti, si evidenzia un anello con un'articolata lavorazione *en repoussé* nel gambo e una piastra centrale qua-

drata decorata da smalto azzurro, su cui è incisa una fontana vasiforme con due uccellini affrontati che poggiano sull'orlo della vasca, simbolo delle anime cristiane che si abbeverano alla grazia divina.

Un massiccio numero di esemplari tipologicamente affini si ritrova nei tesori coliani (Musolino, in *Atlante dei Beni...*, 1995, pp. 301-303) e nel tesoro della Madonna del Soccorso di Castellammare del Golfo (Cruciata, 2011, pp. 38, 74-75).

Roberta Cruciata

Inediti

III.1.15. Cinque anelli

Oro, smalti policromi e pasta vitrea

Marchi: testa di Cerere con n. 6

Orafi siciliani

Terzo quarto del XIX secolo, *ante* 1872

Provenienza: Alcamo, Santuario di Maria SS. dei Miracoli



I cinque anelli a stampo, realizzati in oro, smalti policromi e pasta vitrea, rimandano alla temperie dell'eclittismo storicista ottocentesco, all'interno del quale il recupero degli stili precedenti e la loro contaminazione danno vita a forme

estremamente articolate e originali. In tali opere si possono cogliere influenze del *revival* medioevale, con riflessi dello stile gotico e rinascimentale: l'elemento centrale ha un castone con una pietra rossa, attorno al quale si sviluppano stilemi geometrici, ma soprattutto fitomorfi e floreali riccamente ornati da smalti azzurri e blu, purtroppo in parte perduti. Un anello presenta un'articolata lavorazione *en repoussé* nel gambo e un fiore quale elemento centrale, con pistillo formato da una pietra rossa *cabochon* e petali alternativamente decorati da smalti bianchi e blu, che rispettivamente recano tondini arancio e

bianchi a spezzare l'uniformità della pasta vitrea, peculiarità quest'ultima tipica degli smalti siciliani (Di Natale, 2000, p. 84).

È stato individuato il punzone con la testa di Cerere, che permette una datazione al terzo quarto del XIX secolo, anteriormente al 1872. Altri esemplari della stessa tipologia sono conservati nel tesoro della Madonna del Soccorso di Castellammare (Cruciata, 2011, pp. 38, 75) e in quello di Sant'Anna a Castelbuono (Vadalà, in *Il tesoro...*, 2010, p. 74).

Roberta Cruciata

Inediti

Finito di stampare
per conto dell'editore "Il pozzo di Giacobbe"
nel mese di novembre 2011
presso le Officine Tipografiche Aiello & Provenzano
Bagheria (Palermo)